



REGNO D'ITALIA

*Il Capo del Governo  
Primo Ministro Segretario di Stato*

*Veduta la domanda del Podestà del Comune di  
Soave*

*diretta ad ottenere il riconoscimento dello stemma comunale e la iscrizione del Comune stesso nel Libro  
Araldico degli Enti Morali;*

*Veduti gli atti prodotti a corredo di questa domanda;*

*Udito il Commissario del Re presso la Consulta Araldica, nelle sue conclusioni;*

*Udita la Giunta Permanente Araldica;*

*Veduto l'articolo 6 del Regolamento sulla Consulta Araldica, approvato con Regio Decreto 21 Gennaio 1929  
Anno VII N. 61;*

*Salvi sempre eventuali diritti di terzi interessati;*

*dichiara:*

*1°) Spettare al Comune di Soave, in provincia di*



Verona, il diritto di fare uso dello stemma comunale  
miniato nel foglio qui annesso che è: Partito di rosso  
e d'argento, al castello torricellato di tre, la torre me-  
diana più grande e più alta, merlato alla ghibelli-  
na, aperto e finestrato dei campi, murato di nero, at-  
traversante sul tutto, dall'uno all'altro, accompagna-  
to in punta da due lettere maiuscole C. S. di nero.  
Ornamenti esteriori da Comune.

2° Doversi prendere nota del presente prov-  
vedimento, nel Libro Araldico degli Enti Morali.  
Roma addì 1° febbraio 1931-IX

Il Capo del Governo  
Mussolini



Trascritto nei registri della Consulta Araldica  
oggi dieci febbraio millenovecentotrentuno IX

Il Cancelliere  
della Consulta Araldica

Uffizi

